



Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e
delle Autonomie Locali
Dipartimento regionale della famiglia, delle politiche
sociali e delle autonomie locali
Area 1 "Coordinamento relazioni esterne e comunicazione"

Responsabile del Procedimento: Salvatrice La Mattina (tel. 091/7074643 – fax 091/7074666)

Prot. n. 1246/e12

Palermo 17 MAR 2008

P. 0008173

CIRCOLARE N. 07

OGGETTO: Richieste di pareri enti locali.

Ai sigg. Presidenti delle Province Regionali Siciliane

Ai sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia

Ai sigg. Presidenti dei Consigli ed a tutti i Consiglieri delle Province Regionali della Sicilia

Ai sigg. Presidenti dei Consigli ed a tutti i Consiglieri dei Comuni della Sicilia

Ai sigg. Segretari provinciali e comunali

LORO SEDI

e, p. c.

Al sig. Presidente
dell'A.N.C.I. Sicilia
Villa Niscemi
PALERMO

Al sig. Presidente
dell'U.R.P.S.
Viale Lazio, 23
PALERMO

Al sig. Presidente
dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo, 2/G
PALERMO

Ai Difensori Civici
presso le Province Regionali
LORO SEDI

Ai Difensori Civici
presso i Comuni della Sicilia
LORO SEDI

Ai Revisori dei Conti
LORO SEDI

Ai sigg. Dirigenti di Aree/Servizi/
Unità Operative del Dipartimento
SEDE

Le numerose richieste di rilascio di pareri che pervengono a questo Dipartimento, da parte dei vari Organi degli enti locali, in ordine a svariate problematiche, inducono a fornire alcune precisazioni.

Preliminarmente, occorre puntualizzare che l'attività consultiva di questo Dipartimento, a vantaggio delle Amministrazioni locali, si armonizza con le funzioni di vigilanza attribuitegli istituzionalmente.

La funzione di questo Dipartimento deve essere intesa come espressione di un "compito" essenzialmente collaborativo, posto al servizio di esigenze pubbliche e volto a garantire ogni settore della pubblica amministrazione degli enti locali quale apparato pubblico realmente operante sulla base di principi di legalità, imparzialità ed efficienza.

Il Dipartimento ha istituito, all'interno del proprio portale internet (www.regione.sicilia.it/famiglia), un'apposita sezione in cui sono contenuti, suddivisi per aree tematiche, i pareri più significativi emanati dallo stesso.

Vengono, altresì, inseriti quotidianamente gli articoli di stampa di maggiore rilevanza in ordine alle materie trattate dal Dipartimento.

Quanto alle richieste, si ritengono, in ogni caso, ammissibili quelle di motivati avvisi inerenti questioni di carattere e/o interesse generale riguardanti future scelte amministrative degli enti locali.

Sono da ritenersi inammissibili, invece, quesiti avanzati su materie su cui insista la competenza di altri organi consultivi; ciò, per evitare eventuali contraddizioni tra Organi consultivi ed appesantimenti dell'azione amministrativa.

E' opportuno puntualizzare che i pareri rilasciati dal Dipartimento, per la loro natura di mera interpretazione di norme di legge, non possono essere annoverati fra gli atti generali di imposizione, non vincolano l'Ente richiedente, che resta libero di non adottare un comportamento ad essi uniforme. Essi rappresentano una "dottrina dell'Amministrazione", vale a dire l'opinione di una parte e, quindi, possono essere disattesi. Peraltro, trattandosi esclusivamente di un'interpretazione dell'Amministrazione, non vincolante per il richiedente, il parere rilasciato non è impugnabile innanzi al Giudice amministrativo (cfr. Cassazione civile, sez. Unite, 2 novembre 2007, n. 23031).

Occorre evidenziare che, nell'ambito dell'organizzazione interna degli Enti locali, l'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, configura il rapporto del Segretario nel senso di una dipendenza funzionale con il Comune o la Provincia, ed ai commi 2 e 4 ne individua le competenze assegnandogli compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Destinatari delle predette funzioni di assistenza e di attività consultiva del Segretario sono gli "Organi dell'Ente", per cui è al Segretario che vanno indirizzate le richieste di consulenza aventi contenuto giuridico, non di ordine generale, bensì di normative specifiche di settore.

Si rammenta che la richiesta di parere, né il suo mancato rilascio giustificano la non definizione del procedimento amministrativo, essendo il riscontro del tutto facoltativo e rimesso alla discrezionalità del Dipartimento.

Si precisa che il Dipartimento può essere da tramite con l'Ufficio legislativo e legale della Regione al quale, ai sensi dell'art. 7 del D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, sono attribuiti, tra gli altri, compiti di rilascio di pareri sull'interpretazione di norme legislative e regolamentari, che l'Ufficio stesso svolge esclusivamente per l'Amministrazione Regionale.

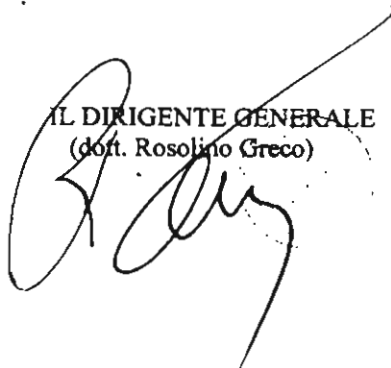
Si invitano le SS.LL., nelle richieste di parere, ad attenersi alle seguenti indicazioni:

- la richiesta deve pervenire da soggetti istituzionali (presidenti delle province, sindaci, presidenti di consigli, consiglieri, revisori dei conti, difensori civici);
- la richiesta deve essere firmata dal richiedente;
- la richiesta deve essere formulata in modo chiaro e completo e corredato della documentazione ritenuta necessaria per una prima cognizione della problematica;
- la richiesta deve essere supportata dal parere del Segretario che esprime l'orientamento che l'Ente richiedente ritiene applicabile alla fattispecie.

In assenza delle superiori indicazioni, la richiesta non verrà presa in esame.

La presente viene inviata in unico esemplare, con la cortese richiesta ai Segretari provinciali e comunali di notificare la stessa ai soggetti destinatari e di darne massima diffusione.

IL DIRIGENTE GENERALE
(dott. Rosolino Greco)



L'ASSESSORE
(dott. Paolo Colianni)

